

«Ben venga il censimento dei marittimi italiani»

LIVORNO. Assarmatori, l'organizzazione degli armatori di Confcommercio che hanno rotto con Confitarma, rilancia la battaglia in difesa dei marittimi italiani che ha visto protagonista **Vincenzo Onorato**, uno dei propri esponenti di punta. Lo fa con una dichiarazione di **Stefano Messina**, presidente dell'associazione di categoria, in cui si dà «pieno sostegno al governo e in particolare al viceministro **Edoardo Rixi**» per «il via al progetto di censimento dei marittimi italiani».

A giudizio di Messina, si tratta del «primo passo per favorire un intervento deciso sulla piaga della disoccupazione che affligge i marittimi italiani». Assarmatori sottolinea che il progetto prevede che «tutte le aziende armatoriali direttamente o indirettamente interessate forniscano il loro contributo in termini di dati storici e sulla situazione attuale dell'occupazione».

Nel censimento – si ribadisce – saranno coinvolte «le imprese armatoriali che operano con navi di bandiera italiana, le aziende estere che utilizzano la bandiera italiana sotto contratti di “bare boat charter”, le aziende le cui navi battono bandiera italiana in virtù dell'iscrizione al Registro Internazionale, le imprese marittime impegnate nel cabotaggio nazionale ed europeo». A ciò si aggiunga la collaborazione delle organizzazioni sindacali per arrivare quanto prima «a una mappatura anche delle sacche di disoccupazione». —